

Il terzo elettore, cioè quello di Treveri, da esso signor di Manrique mi fu lodato per il più buono, letterato e prudente nelle cose di stato, che qualsivoglia altro principe di Germania, e compresi che le Loro Maestà l'amavano sommamente; cosa che par nuova, avendo per l'ordinario li predecessori suoi avuto inclinazione alle cose di Francia. Ma se è lodato per le molte buone qualità dell'animo, di quelle della fortuna non si può dire altrettanto, non avendo più di trentacinquemila tallari d'entrata all'anno. È nato di mediocri parenti, ed è di età di quarant'anni.

Questi elettori e li predecessori loro hanno di comune consentimento tenuto due sdegni con S. M. Cesarea: l'uno, perchè partendosi dall'antica consuetudine degli altri imperatori e di sè medesima gran tempo, non li ha con l'usato onore ricevuti quando sono andati a fargli riverenza; l'altro, perchè dicono non essere stati, come anco dicono gli arcivescovi, vescovi ed abati, e il rimanente degli ecclesiastici, favoriti e difesi contro i luterani, anzi che abbia lasciato loro patire danni e disonori, e che da quando tanto si adoprorno in aiuto suo contro il duca Gio. Federigo e il Langravio, S. M. Cesarea non facesse loro degni di premio, nè quelli di punizione. Biasimano che dopo quella vittoria facesse l'*interim* (1) di propria autorità, dal quale sono seguite così gran turbazioni, inimicizie e scandali; e che nel convento di Passavia sottoscrivesse al duca Maurizio quelli capitoli che erano in pregiudizio della religione (2); oltre

(1) Il noto regolamento provvisoriale emanato da Carlo V nel 1548 per concigliare gli opposti partiti religiosi della Germania, e per pregiudicare quant'era in poter suo alle risoluzioni più vigorose, ch'ei temeva dal Concilio allora radunato in Bologna.

(2) Il celebre trattato di Passavia del 1552 rovesciò il grande edificio che Carlo V erasi studiato d'innalzare nel corso di tanti anni, e stabilì sopra più solide basi il protestantismo, il quale non era sussistito fino allora in Germania che in via di tolleranza e con mezzi precarj. Intorno a che nota acutamente il Robertson questa singolar circostanza, che la Riforma fosse de-